

Semplificando fisco e burocrazia i lavoratori autonomi possono supportare la crescita

Più attenzione ai professionisti

I consulenti tra i protagonisti della ripresa economica

DI VITTORIO BELLAGAMBA

I professionisti devono essere tra i protagonisti della ripresa dell'economia. Il supporto che potranno garantire i professionisti deve essere adeguatamente supportato da misure finalizzate a ridurre la pressione fiscale e le incombenze burocratiche che nel corso degli anni sono diventati dei veri impedimenti allo sviluppo di tutto il mondo del cosiddetto «popolo delle partite Iva». Il governo, dal canto suo, sembra essere intenzionato a cambiare volto al rapporto con il fisco per i professionisti italiani. L'obiettivo dovrebbe essere quello di semplificare gli adempimenti per renderli, nel contempo, meno onerosi e più rapidi. A partire dalla fine del mese di giugno con un correttivo al decreto semplificazioni attuativo della delega fiscale (dlgs 175/2014) potrebbero concretizzarsi alcune misure rivolte proprio ai professionisti. Tra queste gli interventi sulla Flat tax ovvero l'Iri che permette di parificare i criteri



Da sinistra, Arvedo Marinelli (Ancot), Luigi Pessina (Ancit), Saturno Sampalmieri (Ancot), Mirco Mion (Agefis) e Fausto Perazzolo Marra (Lait)

di tassazione dei redditi d'impresa a prescindere dalla forma giuridica adottata. Inoltre un intervento sull'Irap con la definizione di autonoma organizzazione per dare certezza ai professionisti sulla non applicazione dell'Irap. Tra le misure allo studio del Governo anche l'abolizione degli studi di settore per i professionisti considerati non più idonei alla stima dei compensi. Nelle intenzioni del Fisco, infatti, gli studi di

settore dovranno diventare sempre di più un mezzo di incentivo alla compliance. Tra le principali novità per i professionisti anche l'aumento della deducibilità delle spese per la formazione e per la certificazione. «È importante l'attenzione che il Governo dimostra nei confronti dei professionisti», ha detto il presidente nazionale dell'Ancot Arvedo Marinelli, «e si colloca in una fase congiunturale caratterizzata

da un aumento del cosiddetto «popolo delle partite Iva» che è stato determinato principalmente dalle maggiori adesioni al regime agevolato «forfettario». Nel corso del Meeting delle professioni, organizzato dalla Federazione italiana dei tributaristi si aprirà un confronto per analizzare quali potranno essere le misure più efficaci per supportare lo sviluppo dei professionisti nel nostro paese e in proposito Luigi Pessina, presidente nazionale Ancit ha detto: «Semplificare si può, basta volerlo. L'impegno che le Associazioni profondono, corredato da idee e soluzioni, non deve essere ignorato dal governo e più in generale dalla classe politica. C'è inoltre un grande bisogno di «stabilità e semplicità» delle norme se si vuole produrre quella spinta necessaria ad una progressiva ripresa economica. Continuare a seppellire i lavoratori autonomi sotto tasse, contributi, balzelli, scadenze, scoraggia la nuova imprenditoria e mortifica quella parte produttiva che a proprie spese ha sostenuto una parte importata del pil in questi anni di profonda crisi». Oltre agli interventi del governo la Federazione dei tributaristi sono impegnati anche a monitorare le novità che potrebbero essere introdotte dall'Unione europea anche per certificare la qualità della figura del consulente e in proposito il segretario generale della Lait Fausto Perazzolo Marra ha detto: «L'Italia si conferma ancora una volta tra i paesi europei con il più ampio numero di lavoratori autonomi. Ai consulenti viene ora riconosciuto il ruolo essenziale di portatori di conoscenza, ruolo che va incentivato non solo a parole ma economicamente, soprattutto in un'ottica di acquisizione, mantenimento e certificazione delle competenze, a garanzia della qualità del servizio offerto al cittadino».

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DELLA FEDERAZIONE
ITALIANA TRIBUTARISTI

Catania crocevia di incontri e riflessioni

Palazzo della Cultura



I prossimi 7 e 8 ottobre, a Catania, nella splendida cornice del Palazzo Platamone, ora Palazzo della Cultura, si svolgerà il primo, storico Meeting delle Professioni, organizzato dalla Federazione Italiana dei Tributaristi. Catania, preziosa testimonianza di barocco siciliano e patrimonio dell'Unesco proprio per il suo barocco, sarà la location ideale per un programma, molto articolato, che prevede il 6 ottobre le assemblee nazionali Ancot, Lait e Ancit, i cui rappresentanti si riuniranno poi in plenaria per discutere di argomenti comuni, criticità e opportunità per il mondo dei tributaristi.

Il giorno dopo, venerdì 7 ottobre, sul tavolo è prevista la discussione sulla proposta di riforma della gestione speciale Inps dei lavoratori autonomi, mentre fisco e Jobs act del lavoro autonomo verranno analizzati l'8 ottobre. In entrambi i casi, è prevista la partecipazione attiva di politici, esperti di previdenza e responsabili economici di Rete Impresa Italia come pure dei membri del Comitato Scientifico della Fondazione «Dino Agostini».

In occasione del Meeting, sono previsti anche momenti ludici di aggregazione. Incontri di calcetto, tennis, tennis calcetto e una visita guidata nei luoghi più incantevoli di Catania e Taormina, si alterneranno agli incontri studio delle associazioni sulle problematiche inerenti i consulenti tributari.

Roberto Valeri

FEDERAZIONE ITALIANA TRIBUTARISTI

Per informazioni e prenotazioni: www.ancot.it - ancot@ancot.it - Tel. 0735.568320 (int. 4)

Dott. Nino Franchina 380.7871422

in collaborazione con



Sindacato Nazionale degli Autonomi



Con il Patrocinio

Meeting delle Professioni

Palazzo della Cultura di Catania
7 e 8 Ottobre 2016

Programma

- 6 Ottobre** Assemblee nazionali ANCIT, LAIT e A.N.CO.T poi riunione unitaria
- 7 Ottobre** Proposta di riforma della gestione speciale INPS dei lavoratori autonomi. Interverranno politici ed esperti di previdenza.
- 8 Ottobre** Fisco e Jobs Act del lavoro autonomo. Interverranno responsabili economici di Rete Impresa Italia e membri del Comitato Scientifico Fondazione «Dino Agostini»



I partecipanti riceveranno i crediti previsti per la Formazione Tributaria Permanente.